

Preghiamo insieme

“Signore Dio nostro, che hai conosciuto l'amarezza dell'esilio e l'abbandono, disponi sempre il nostro cuore all'accoglienza. Tu, o Dio, Dio misericordioso, che ci apri le porte del tuo cuore, rendici aperti e generosi, sempre pronti a mettere da parte gli individualismi in un mondo indifferente e arido. Tu sei Padre di tutti e tutti hai come tuoi figli, Padre del debole e del povero, del dimenticato da tutti, del migrante e del rifugiato, aiutaci a superare il vuoto di un benessere ricco di tante cose, ma povero di amore. Nelle tue mani affidiamo i nostri fratelli immigrati vittime nelle acque fredde del nostro mare. Perdonaci se la nostra povertà e avidità ci rende ciechi e indifferenti, se non riusciamo a scorgere il tuo volto nel loro. Per loro ti preghiamo e per tutti i migranti morti nei viaggi della speranza protesi verso un mondo di pace e di benessere. A tutti loro chiediamo perdono per la nostra indifferenza e per il nostro perbenismo. Aiutaci, Signore, a rendere questo nostro mondo più umano e fraterno. Amen”



Serena

Pasqua

2023

P. Salvatore, don Enzo, P. Carmelo,
P. Modesto, Frati Cappuccini.

La Via Crucis terminerà con la Concelebrazione Eucaristica nel Santuario dei SS. Cosma e Damiano.
Grazie a tutti voi per la corale partecipazione.

VIA CRUCIS - CENTRO STORICO - - EBOLI -


In Collaborazione : Parrocchia S. M. del Carmine,
Santuario Sant' Antonio, Fraternità Cappuccini,
Santuario SS. Cosma e Damiano



Sinodo
2021
2023

Per una Chiesa Sinodale
CAMMINIAMO INSIEME
Via Crucis - Quaresima
17 MARZO 2023

Itinerario: Santuario Sant' Antonio, Piazza **MOA**, Verso il Ponte, San Biagio, Parco Cesareo, San Nicola, Madonna Tre Corone, Parrocchia S.M. del Carmine, Piazza Porta Dogana, Monache Benedettine, Castello, S.Sofia, Palazzo Maffia, Piazza SS. Cosma e Damiano, Interno Santuario.

 CANTO INIZIALE

SAC. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

SAC. Cristo per noi si è fatto obbediente fino alla morte
Tutti e alla morte di croce.

INTRODUZIONE

La Via Crucis è la Via di Dio, la Via dell'Amore. È un cammino che Gesù fa da solo, verso il Calvario, ma per dirci che noi non siamo soli. Da quando il Signore si è incamminato con noi non siamo più da soli. È un cammino fatto insieme, prima di tutto con Lui che condivide le nostre lacrime e le nostre gioie, le nostre speranze e i nostri sogni. La Via Crucis di quest'anno è caratterizzata dal grande dolore che sta vivendo l'Ucraina, i suoi figli stanno vivendo una vera e propria Via Crucis dove il male assoluto della guerra, miete vittime innocenti e si ripete la furia omicida del fratello che uccide il fratello, dove l'innocente è messo a morte. In questo momento le madri, le sorelle, i figli piangono e le loro lacrime si mescolano con quelle di Cristo.

Nella nostra preghiera vogliamo invocare il Signore affinché ci faccia dono della Pace, il vero dono del Risorto.

In questo cammino spirituale con Gesù verso il Calvario, non possiamo non portare nella nostra preghiera anche le tante paure, la sofferenza, la morte di tanti nostri fratelli e sorelle a causa del naufragio avvenuto davanti alle coste calabre e quanto ci insegna Papa Francesco in merito a simili tragedie.

Ed infine vogliamo elevare al Signore una preghiera per il Sinodo. Una esperienza di cammino insieme alla sequela di Cristo e della sua Croce, dove ascoltiamo non solo i sogni e le speranze dell'umanità, i desideri di una Chiesa che si lascia rinnovare dallo Spirito Santo, ma anche i tanti disagi, le povertà, la disoccupazione e le ferite dei cuori e della nostra terra. Ci consola la silenziosa presenza di Maria che cammina anche Lei con noi, resta in silenzio presso la nostra Croce, apre le sue braccia per accoglierci come ha fatto con il Suo figlio.

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore voglio amare te.

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore voglio amare te.

RIT. Accoglimi, perdonami, la tua grazia invoco su di me.
Liberami, Guariscimi, e in te Risorto per sempre io vivrò !

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore chiedo forza a te.

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore chiedo forza a te. RIT.

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore dono il cuore a te.

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore dono il cuore a te. RIT.

RIT. Evviva la Croce, la Croce evviva ! Evviva la Croce e chi la portò.
Prostrato ti adoro o Croce beata, dal ciel preparata il mondo a salvar.
Rit.:

Venite, fedeli lodate la croce, alzate la voce sol Cristo ci amò. RIT

O Croce beata terror dell'inferno che il regno supremo all'uomo svelò.

RIT.

Si onori la Croce quell'albero invitto per cui già sconfitto l'abisso restò.

RIT.

Io sento la tua voce e vengo a te Signor, per il sangue sparso in croce, mi salvi, o Redentor. Mi prostro innanzi pregandoti con fé e tu Signore salvami, pietà, pietà di me. (2v)

Laudate omnes gentes, Laudate Dominum

Laudate omnes gentes, Laudate Dominum

Il tuo amore o Signor in eterno canterò (si ripete)

Ubi caritas et aaamore, Ubi caritas Deus ibi est (si ripete)

RIT. Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più, perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui con me.

Ti lodo, Signore, perché un giorno eri lontano da me, ora invece sei tornato e mi hai preso con te. RIT.

Ti amo signor a te elevo la voce per adorarti con tutta l'anima mia. Gioisci mi re si rallegri il mio cuor dolce Signor e divin Redentor.

3° L. La risurrezione irrompe nella nostra storia e nella nostra vita con il carico della novità che da essa scaturisce. La Chiesa non è un museo archeologico, è la casa dello Spirito del Risorto che ci invia come annunciatori entusiasti del suo Vangelo, che ci invita ad essere fratelli tutti per vivere in comunione, partecipando attivamente alla missione di salvezza.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....
Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore ...

CANTI

RIT. Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo, sei salvezza del popol fedel. Grondi sangue innocente sul tristo che ti volle martirio crudel. RIT

Tu nascesti fra le braccia amorose d'una Vergine Madre, o Gesù. Tu moristi fra braccia pietose d'una croce che data ti fu. RIT

È giunta l'ora Padre per me ai miei amici ho detto che questa è la vita conoscere Te e il figlio Tuo, Cristo Gesù.

Erano Tuoi li hai dati a me ed ora sanno che torno a Te. Hanno creduto: conservali Tu nel Tuo amore, nell'unità.

Tu mi hai mandato ai figli Tuoi, la tua parola è verità.

E il loro cuore sia pieno di gioia: la gioia vera viene da Te.

Io sono in loro e Tu in me; e siam perfetti nell'unità; il mondo creda che Tu mi hai mandato; li hai amati come ami me. (258)

Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà. Quanta attesa di salvezza: solo in Dio si sazierà. / L'acqua viva che egli dà sempre fresca sgorgerà. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

Se la strada si fa oscura, spero in lui: mi guiderà. Se l'angoscia mi tormenta, spero in lui: mi salverà. Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà. Il Signore è la / Nel mattino io ti invoco: tu, mio Dio, risponderai. Nella sera rendo grazie: tu, mio Dio, ascolterai. Al tuo monte salirò, e vicino ti vedrò.

Signore ascolta: Padre perdona! Fa' che vediamo il tuo amore.

A te guardiamo, redentore nostro, da te speriamo gioia di salvezza: fa' che troviamo grazia di perdono. Rit.

Ti confessiamo ogni nostra colpa; riconosciamo ogni nostro errore; e ti preghiamo: dona il tuo perdono. RIT.

SAC. I STAZIONE GESU' E' CONDANNATO A MORTE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo,
perché con la tua santa croce, hai redento il mondo



1° Lettore: Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli disse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora gridavano più forte: «Sia crocifisso!». Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!». (Mt 27, 17-).

2° Lettore: Chiesa, chi sei? Una casa, una casta, un oggetto di anti-quariato, un gruppo di reduci? Troviamo difficile dare risposta a questa domanda... Una cosa sola è chiara: la chiesa, come comunità dei chiamati a diventare in Cristo una cosa sola, è comunione, con Dio e con i fratelli, che sa camminare per le strade del mondo, senza lavarsi le mani di fronte alla responsabilità del vangelo.

3° L. Preghiamo insieme e diciamo: Insegnaci a non lavarci le mani...

- Di fronte alla fatica della comunione, Rit.

- Di fronte alla prospettiva della corresponsabilità Rit.

- Di fronte alle esigenze della collaborazione Rit.

SAC. Donaci, o Padre, di camminare sulle orme del tuo Figlio Gesù, nella gioia della comunione per il bene nostro e per la salvezza del mondo. **Amen**

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....

CANTO - Chiusa in un dolore atroce, eri la sotto la croce, dolce madre di Gesù. - Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

SAC. II STAZIONE GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo,
perché con la tua santa croce, hai redento il mondo



1° Lettore: «Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori» (Is 53,3-4)

2° Lettore: Camminare insieme nella storia oggi si chiama Chiesa. Egli costantemente ha scelto di continuare a manifestarsi nel mondo, attraverso di noi. Grazie ad un "sì" di un sacerdote, di una coppia, di un ministro del vangelo, si fa crescere il Regno di Dio, nascosto e grande. Camminare insieme nella Chiesa non è un optional ma la risposta a Dio che ci vuole famiglia dei figli di Dio, fratelli di un unico Padre, corpo del Figlio, presenza dello Spirito. Ciò comporta fatica e croci di ogni genere, ma anche gioia e consolazioni.

1° Lettore / Preghiamo insieme: Donaci di camminare insieme...
compagni dei fratelli più deboli Rit.
solidali con chi ci ha preceduto nel segno della fede Rit.
amici di tutti gli uomini Rit.

SAC. : Padre Santo che, attraverso il sacrificio del Figlio, ci hai donato la Chiesa suo prolungamento nel mondo, donaci di sperimentare la bellezza e la grazia di tale dono. Te lo chiediamo ... **Amen**

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....
CANTO - Il tuo cuore desolato fu in quell'ora trapassato dallo strazio più crudel. Santa Madre, deh, voi fate che

SAC. III STAZIONE / GESU' CADE LA PRIMA VOLTA
Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.



1° Lettore: Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. (Is 53,5)

2° Lettore: Camminare insieme è imparare a darsi tempo di fronte alle cadute e ai progressi, alle mete ed agli arresti. Non si tratta di pensare ad un successo mondano, basato su criteri umani, ma di testimoniare anche nella povertà e nella debolezza. Si tratta di fare la nostra parte con tutti i nostri limiti e le nostre possibilità.

3° L: Preghiamo insieme:
Signore rendici segno e sogno per tutti gli uomini.
per aiutare gli uomini a sognare ancora Rit.
per aiutare gli uomini a sognare un mondo più giusto Rit.
per aiutare gli uomini e le donne a sognare la Chiesa amata da Cristo Rit.

SAC. : Signore grazie per averci dato la Chiesa proprio dall'alto della Croce, grazie di averci sognato nella tua Chiesa per essere per noi e per tutti segno della tua infinita benevolenza.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....
CANTO - Con amor di figlio—voglio, - fare mio il tuo cordoglio:
rimanere accanto a te. - Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe ...

SAC. XV STAZIONE GESU' RISORGE DA MORTE
Alleluja, Alleluja, Alleluja



1° Lettore
Noi raccogliamo in questo momento quanto ancora ci resta di umana energia e quanto ancora ci sovrabbonda di sovrumana certezza per fare a voi eco beatissima all'annuncio che attraversa e rinnova la storia del mondo: Cristo è risorto! sì, nostro Signore Gesù Cristo è risuscitato dalla morte ed ha inaugurato una nuova vita! per sé e per l'umanità! Egli è venuto incontro agli uomini esterrefatti del grande prodigio della sua nuova esistenza col saluto più semplice e più meraviglioso, quello della sua pace: «Pace per voi!» egli disse, ricomparendo fra i suoi seguaci.

2° L. Noi, eredi autentici di quella fortuna, noi lo salutiamo con la meraviglia dell'inaudita novità, con la coscienza esultante della sorprendente realtà e con la gioia che una nuova presenza del divino Maestro ci obblighi ad avvertire la sua vittoria su la nostra pavidità incredulità, ed a ripetere con pari impeto le parole del discepolo Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!» (San Paolo VI).


1° Lettore «Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Era il giorno della Parasceve e i Giudei perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via» (Gv 19,25.31).

2° Lettore Camminare insieme è andare dietro per accogliere nel grembo gli ultimi, i poveri, i piccoli della terra. Come Maria la chiesa madre genera e accompagna i suoi figli nella storia del mondo. Noi tutti siamo chiamati non a scartare, ma a raccogliere.

3° L: Preghiamo insieme: Signore, rendici custodi.
con le persone che hai affidato alle nostre cure Rit.
con le persone deboli e fragili Rit.
con le persone lontane e a volte indifferenti Rit.

SAC. Ti preghiamo, Signore, di sostenere il nostro impegno affinché, con la nostra fatica ed il nostro amore, possiamo edificare la Chiesa-comunità, segno e sogno di speranza. Amen.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....
CANTO - Di dolori quale abisso! Presso, o Madre, al Crocifisso, voglio piangere con te. - Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe ...

SAC. XIV STAZIONE GESU' E' DEPOSTO NEL SEPOLCRO 

1° Lettore Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Magdala e l'altra Maria (Mt 27, 59-61).

2° Lettore Camminare insieme è deporre nel cuore della terra sogni e speranze di una comunità cristiana viva e fraterna oppure rinunciare al cambiamento. Siamo ad un'alternativa: nascondersi dietro il "si è fatto sempre così" o tentare coraggiosamente di avviare processi di cambiamento. A tutti noi spetta la responsabilità di camminare verso il futuro con un cuore antico e occhi nuovi.

3° L. : Preghiamo insieme : Signore, aiutaci ad impegnarci quando la nostra Chiesa è spenta Rit.
quando la nostra Chiesa è senza entusiasmo Rit.
quando la nostra Chiesa è divisa Rit.

SAC. Signore, quando ci lamentiamo per la nostra Chiesa, aiutaci a capire che il volto della Chiesa ha il nostro volto. Tu che vivi e regni ... Amen.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....
CANTO - Quanto triste quanto affranta ti sentivi, o Madre santa del divino Salvator / Santa Madre, deh, voi fate che

SAC. IV STAZIONE GESU' INCONTRA SUA MADRE
Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.



1° Lettore: «Simeone li benedisse e parlò a Maria sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima» (Lc 2,34-35).

2° L: Camminare insieme con Maria, nostra madre, procediamo sostenuti dal suo coraggio, dalla sua forza, dalla sua dolcezza e dalla sua bontà. Come Maria, nostro modello, camminiamo feriti, ma spediti, ascoltando la voce dello Spirito e diffondendo ovunque fiducia e speranza.

3° L. Preghiamo insieme: Madre della Chiesa sostienici
Nel momento dello sconforto Rit.
Nella nostra quotidiana fatica Rit.
Nella nostra incapacità a seguire il tuo Figlio, doloroso e glorioso Rit.

SAC: O Maria, Madre addolorata, donaci di lasciarci aprire il cuore alla speranza per il nostro cammino e per quello del mondo. **Amen**

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....
CANTO Con che spasimo piangevi, mentre trepida vedevi il tuo Figlio nel dolor. Santa Madre, deh, voi fate che

SAC. V STAZIONE GESU' E' AIUTATO DAL CIRENEO

Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.



1° Lettore: Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui (Mt 27,32)

2° Lettore: Camminare insieme vuol dire portare i pesi gli uni degli altri. Il Cireneo è costretto a portare la croce di Gesù, ma noi invece siamo tutti chiamati a diventare liberamente cirenei, a portare la croce. Camminare insieme non significa fare una passeggiata spensierata, ma aspettarsi e sostenersi.

1°L. Preghiamo insieme : Signore, aiutaci a portare la croce degli altri che siano simpatici o siano fastidiosi Rit.

che siano brillanti o siano noiosi Rit.

che siano potenti o siano poveri Rit.

SAC. Signore, rendici premurosi servitori ed ammirati compagni di cammino degli altri, perché tutti possano riconoscere la Tua presenza nella nostra comunità. Tu che vivi e regni... Amen

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....

CANTO - Se ti fossi stato accanto / forse non avrei pianto, o Madonna, anch'io con te ? Santa Madre, deh, voi fate che

SAC. VI STAZIONE / LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU'

Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.



1° Lettore: Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto"; il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto!.

2° Lettore: Camminare insieme è guardare nella stessa direzione Non si tratta solo di vedere quello che si vuole vedere, di riconoscere quello che ci piace, di attenderci che l'altro ci mostri un volto bello e radioso. Camminare è guardare gli altri con il volto materno della Chiesa che sa riconoscere oltre i segni del sudore e del dolore in ogni uomo l'immagine di Dio.

SAC. XII STAZIONE GESU' MUORE SULLA CROCE

Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.



1° Lettore - Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù gridando a gran voce disse: Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito. Detto questo spirò» (Lc 23,44-46).

2° Lettore Camminare insieme verso dove? La meta della vita della Chiesa non è la croce, ma la croce è la tappa obbligata della maturazione del discepolo. Essa ci dice che la ragione del nostro cammino è l'amore. Nella croce il cammino della Chiesa trova la sosta in cui fare memoria dell'amore ricevuto in dono e si proietta verso il dono dell'amore senza confine.

3° L.: Preghiamo insieme: Noi ti preghiamo, Uomo della Croce

Per tutti i nostri fratelli defunti morti in odio alla fede, RIT.

Per quanti, Migranti, hanno perso la vita nella traversata della speranza, RIT.

Per tutti i defunti uccisi a causa delle guerre per conflitti d'interesse. R.

SAC. Dal tuo fianco squarciato sulla croce hai riversato su di noi la Chiesa, nata dal tuo sacrificio d'amore. Fa' che comprendiamo che questo bagno-salutare del tuo sangue e del dono dello Spirito ci rendono capaci di diventare testimoni dell'amore che mai si consuma. **Amen.**

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....

CANTO - Del Figliuolo tuo trafitto per scontare ogni delitto, condivido ogni dolor. - Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe

SAC. XIII STAZIONE GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE

Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.



SAC. La tua Chiesa sia sempre, o Signore, il luogo in cui si riveste la debolezza dell'umano della forza della grazia che viene da Te. Amen.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....

CANTO - Fa' che il tuo materno affetto per il Figlio benedetto mi commuova e infiammi il cuor. - Santa Madre, deh, voi fate che

SAC. XI STAZIONE GESU' E' INCHIODATO ALLA CROCE



Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1° Lettore «Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: Padre perdonali, perché non sanno quello che fanno» (Lc 23,33-34).

2° Lettore Camminare insieme significa imparare a perdonare nella famiglia e nella società. «Come è importante per le nostre famiglie camminare insieme e avere una stessa meta da raggiungere! Sappiamo che abbiamo un percorso comune da compiere; una strada dove incontriamo difficoltà ma anche momenti di gioia e di consolazione»
(Papa Francesco)

3° L.: Preghiamo insieme: Ridestaci nel cammino, Signore.
quando scegliamo l'amore più comodo, R.
quando preferiamo nascondere la verità, R.
quando non coltiviamo, con la preghiera, la nostra fiducia in Te, R.

SAC. Cristo crocifisso prolunga il suo stare sulla croce nella vita e nella tragedia degli uomini e delle donne di oggi, una comunità in cammino ha un compito ben preciso: schiodare i crocifissi della storia.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....

CANTO Le ferite che il peccato sul tuo corpo ha provocato, siano impresse, o Madre, in me. - Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe ...

1° L.: Preghiamo insieme : Aiutaci a vedere il tuo volto nei fratelli tra le ombre e le foschie del mattino Rit.
tra le oscurità della sera Rit.
tra gli incubi della notte Rit.

SAC. Dio nostro Padre, che ci hai rivelato il tuo volto nel volto di Cristo e hai nascosto il Suo volto nel piccolo e nel povero, rendici capaci di riconoscerti in coloro che ci passano accanto e camminano con noi sulle strade del mondo. Amen

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....

CANTO - Dopo averti contemplata col tuo Figlio addolorata, quanta pena sento in cuor! - Santa Madre, deh, voi fate che

SAC. VII STAZIONE GESU' CADE LA SECONDA VOLTA



Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1° Lettore: «Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per caduta di uno solo morirono tutti, molto di più la grazia di Dio e il dono concesso in grazia di un solo uomo, Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti gli uomini» (Rm 5,15).

2° Lettore: Camminare insieme significa rendersi conto che non si dividono nella storia solo i successi, ma soprattutto le povertà e le sconfitte. Esse ci rendono solidali gli uni agli altri e capaci di rialzarci per andare incontro al futuro con pazienza e coraggio. La storia della Chiesa è storia di gloria e di cadute, di infiniti ricominciamenti.

3° L.: Preghiamo insieme: Aiutaci, Signore, ricominciare nel lavoro e nella lotta Rit.
nel progetto e nel rendiconto Rit.
nella stanchezza e nell'amarezza Rit.

SAC. Signore, aiutaci a sperimentare la forza pasquale del passaggio dal peccato alla salvezza, che si manifesta nel cammino della croce e della storia di ogni uomo. **Amen.**

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....
CANTO - Santa Vergine hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù. - Santa Madre, deh, voi fate che

SAC. VIII STAZIONE GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME



Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1° Lettore: «Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. (Lc 23,27-29).

2° Lettore: Camminare insieme significa condividere le gioie e i dolori, le ansie e le speranze di ogni uomo e di ogni donna. La Chiesa non ha risposte su tutto per le domande, le grida e le lacrime. La Chiesa offre la testimonianza della condivisione.

3° L. Preghiamo insieme: Aiutaci, Signore a testimoniarti con la vita, dando ascolto al grido della terra Rit.
dando ascolto al grido dell'umanità sofferente Rit.
dando ascolto alla voce dei compagni di strada Rit.

SAC. Rendici sentinelle, che vegliano sui nostri fratelli, custodi della fatica e della gioia di essere uomini e donne, figli di Dio e fratelli in Gesù Cristo. Amen.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....
CANTO - E vedesti il tuo Figliuolo così afflitto, così solo, dare l'ultimo respir. - Santa Madre, deh, voi fate che

SAC. IX STAZIONE GESU' CADE LA TERZA VOLTA



Ti adoriamo, Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1° Lettore: Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. (Is 53,10)

2° Lettore: Camminare insieme significa assaporare la polvere della terra. Il serpente per sua costituzione lo fa, strisciando su di essa. L'uomo lo fa, quando si sente prostrato da forze che lo sopravanzano e lo sfiancano. Ma quella polvere ci aiuta a ritrovarci insieme a tutte le creature, fatte di terra anche se animate dallo Spirito della vita.

1° L: Preghiamo insieme: Signore, aiutaci a non dimenticare di essere polvere. / quando presumiamo una grandezza ridicola Rit.
quando ci esaltiamo oltre ogni misura Rit.
quando crediamo nell'arroganza del potere e della ricchezza Rit.

SAC. Insegnaci Signore, a camminare con i piedi per terra, non per restare schiavi delle cose, ma per non crederci superiori ai nostri fratelli Amen.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....
CANTO - Le ferite che il peccato sul tuo corpo ha provocato, siano impresse, o Madre, in me. - Santa Madre, deh, voi fate che le

SAC. X STAZIONE GESU' E' SPOGLIATO DELLE VESTI



1° Lettore: «Giunti a un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia» (Mt 27,33-36).

2° Lettore: Camminare insieme significa imparare a rispettare l'altro nella sua dignità nel mondo e nella chiesa. Il rispetto della sua funzione, del suo ruolo, della sua persona implica un atteggiamento di attenzione e non di critica o di condanna. Siamo chiamati a rivestire il fratello spoglio e non a denudarlo per mostrare le sue fragilità.

3° L. : Preghiamo insieme: Aiutaci a rivestire i nostri fratelli.
quando sono privi del necessario Rit.
quando mancano della giusta considerazione Rit.
quando sono nel dubbio e nell'angoscia Rit.